



COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)



VIII SETTORE MANUTENZIONI ECOLOGIA

OGGETTO: Avvio in fase sperimentale della formula del porta a porta, per la implementazione ed il Rilancio della raccolta differenziata nel centro abitato di Scicli e nel Villaggio Jungi. Modalità e tempi di conferimento del rifiuto differenziato, Sanzioni.

IL SINDACO

Premesso

Che il Comune di Scicli con verbale di conferenza dei servizi del 9.12.2010 ha sottoscritto la propria adesione al Bando Unico integrato per la Raccolta Differenziata e la riorganizzazione delle modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati con i Comuni di cui al Piano d'Ambito territoriale provinciale, redatto dal Dott. Attilio Tornavacca e dall'Ing. Salvatore Genova per conto dell'ATO Ragusa Ambiente Spa;

Che la circolare n° 2/2010 del 16.12.2010 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, ha definito il regime di regolazione della fase di passaggio, nelle more della costituzione delle Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, S.R.R., e in questa fase transitoria di assoluta impasse da parte degli ATO, nelle more di attuazione delle procedure previste dalle circolari del D.A.R., Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, si ritiene doveroso avviare anche in modo graduale il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, al fine di adempiere alle disposizioni ed ai parametri non più eludibili, fissati dalla L.R. n° 9/2010;

Che in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti, emanate anche in funzione e per effetto della grave emergenza venutasi a creare nella Regione Sicilia e che non ha risparmiato la Provincia di Ragusa, per ragioni legate a: -Aumento progressivo della produzione pro-capite dei rifiuti urbani; -Carenza e/o indisponibilità di impianti di smaltimento; -Lievitazione dei costi di raccolta ed in particolare dei costi di smaltimento, il Comune di Scicli intende introdurre servizi innovativi di raccolta differenziata "integrata", in modo graduale e su specifiche porzioni del territorio passando dall'attuale sistema di intercettazione stradale, al porta a porta, individuando prioritariamente il centro abitato di Scicli e del Villaggio Jungi, con l'obiettivo di estendere i nuovi sistemi a tutte le frazioni del territorio;

-Ritenuto che la raccolta differenziata domiciliare rappresenta lo strumento più efficace per diminuire la produzione di rifiuti urbani da avviare allo smaltimento, contenendo la produzione complessiva di rifiuti urbani, ed evitando nel contempo che rifiuti speciali vengano impropriamente conferiti nel circuito dei rifiuti urbani;

Atteso che l'attivazione del nuovo servizio nel territorio prescelto è stata fissata per la data del 23.05.2011 con istruzioni, consegna dei contenitori e dei sacchetti biodegradabili in Kit, distribuzione del calendario ecologico, definizione delle modalità di raccolta ecc. di cui verrà data debita comunicazione alle utenze interessate;

Rilevata quindi la necessità di definire le norme di esecuzione di tale servizio di raccolta porta a porta e le modalità di conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze dei centri abitati di Scicli e Villaggio Jungi”;

Ritenuto di dovere revocare la vigente Ordinanza Sindacale n° 174 del 05/07/2006 che tuttora disciplina, per l'intero territorio cittadino, le modalità di conferimento presso i cassonetti N.U. dei rifiuti solidi urbani, considerando sostituite le disposizioni in essa contenute con le disposizioni di cui al presente atto, limitatamente ai centri abitati di Scicli e Jungi oggetto dell' Avvio in fase sperimentale della formula del porta a porta;

Visto il Regolamento comunale vigente per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con Deliberazione C.C. n° 16 del 05.02.2001;

Vista la determina del capo settore manutenzioni-Ecologia n° 132 del 26.04.2011 Di approvazione della nuova modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti mediante avvio in fase sperimentale del porta a porta nel centro abitato di Scicli e nel Villaggio Jungi, con decorrenza 23.05.2011, per la raccolta differenziata dei rifiuti: “carta e cartone”, “*imballaggi in plastica e metalli*”, “organico”, “vetro”, e per la raccolta del rifiuto residuo “*indifferenziato*”;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. ed in particolare l'art.198, comma 2 lett. c) che attribuisce ai Comuni la competenza a regolamentare le modalità del conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

Vista la L.R. 8.04.2010 n° 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, con la quale vengono gettate le basi per un riassetto nella gestione dei rifiuti, ed in particolare vengono fissate le tappe da raggiungere per i prossimi cinque anni in termini di raccolta differenziata e recupero materia:

- 20% nel 2010, Recupero materia 15%

- 40% nel 2012, Recupero materia 30%

- 65% nel 2016, Recupero materia 50%

-**Visto** il Decreto leg.vo 25/02/95 n° 77 recante “Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

-**Visto** l'O.R.E.L. vigente

ORDINA

1. Che nei centri abitati di Scicli e Villaggio Jungi, a decorrere dal 23.05.2011, la raccolta del rifiuto residuo “indifferenziato” e la raccolta differenziata dei rifiuti “carta-cartone”, “imballaggi in plastica e metalli”, “organico”, “vetro”, sia effettuata con il sistema porta a porta, attraverso la distribuzione dei contenitori in kit, dei calendari con le relative istruzioni per il conferimento dei rifiuti agli utenti destinatari del servizio, e dei contenitori all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali delle utenze domestiche e non domestiche dislocate sul territorio oggetto del servizio.
2. Che ditta Eco S.e.i.b. S.r.l. di Giarratana, titolare dell'appalto del servizio di igiene ambientale, stabilisca collocazione, tempi e modalità di esposizione dei contenitori comunicando le relative informazioni agli utenti destinatari del servizio, oltre ad una capillare attività pubblicitaria sul territorio e nelle scuole comunali dell'obbligo, e tutto quanto connesso all'avvio del nuovo servizio per la data del 23.05.2011;
3. Che i contenitori siano assegnati dalla Eco S.e.i.b. S.r.l. agli utenti in comodato d'uso gratuito mediante consegna degli stessi alle famiglie residenti, agli Amministratori di Condominio, in alternativa ad uno dei condomini, e ai titolari delle utenze non domestiche.
4. Che gli Amministratori di Condominio, in sua temporanea assenza o in mancanza uno dei condomini, e i titolari delle utenze non domestiche, prendano in consegna i contenitori rilasciandone ricevuta al solo fine del controllo della avvenuta operazione di consegna. L'Amministratore di condominio in carica, in tale sua qualità, è responsabile della custodia e della conservazione dei contenitori secondo le norme sul comodato. Per le utenze domestiche non costituite in condominio e per le utenze non

domestiche gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori gravano sull'utente che ha ricevuto in consegna le attrezzature.

5. Che nel caso di problemi logistici che non consentano l'allocazione dei contenitori all'interno degli stabili, la ditta Eco S.e.i.b. S.r.l. individui, di concerto con l'Amministrazione comunale, le relative soluzioni;
6. Che le **utenze domestiche e non domestiche** destinatarie del servizio espongano i contenitori sulla strada e li ritirino negli orari che saranno stabiliti e comunicati dalla ditta Eco S.e.i.b. S.r.l., così come concordato con l'Amministrazione comunale;
7. Che la ditta Eco S.e.i.b. S.r.l. informi gli utenti, attraverso una specifica campagna di comunicazione, in merito a quanto stabilito circa tempi e modalità del servizio oggetto del presente provvedimento nonché ai conseguenti comportamenti da tenersi;
8. Che i rifiuti ingombranti, gli elettrodomestici, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, vanno consegnati attraverso il servizio di ritiro a domicilio già in essere.
9. Revocare con decorrenza 23.05.2011, l'Ordinanza Sindacale n° 174 del 05/07/2006 che tuttora disciplina, per l'intero territorio cittadino, le modalità di conferimento presso i cassonetti N.U. dei rifiuti solidi urbani, considerando sostituite le disposizioni in essa contenute con le disposizioni di cui al presente atto, limitatamente ai centri abitati di Scicli e Jungi oggetto dell'Avvio in fase sperimentale della raccolta porta a porta;

È FATTO DIVIETO ASSOLUTO

A tutte le utenze domestiche e non domestiche di Scicli e del Villaggio Iungi:

1. collocare i contenitori specifici ed i sacchetti per la raccolta del rifiuto in forma differenziata in dotazione, sulle strade, fuori dagli orari consentiti ed in giorni diversi da quelli prestabiliti per il servizio di raccolta differenziata porta a porta;
2. abbandonare i rifiuti di qualsiasi natura su suolo pubblico o su aree private;
3. conferire i rifiuti sciolti ove previsto il conferimento in sacchi chiusi;
4. abbandonare i rifiuti di cartone ed imballaggi, senza averli preventivamente aperti, schiacciati e legati.

-La violazione dei divieti di cui ai precedenti numeri da 1 a 4, ove non costituiscano reato, sono punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 255 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

La presente ordinanza sarà notificata per la vigilanza e l'applicazione a:

- Al Rappresentante legale della Impresa Eco S.e.i.b. S.r.l. di Giarratana;
- Al Capo VIII settore Manutenzioni-Ecologia;
- All'ATO Ragusa Ambiente Spa;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Scicli;
- Al Comando Polizia Municipale di Scicli;

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio, divulgata a mezzo stampa e mediante affissione negli spazi pubblici.

**Si certifica la regolarità del presente provvedimento
e degli atti allo stesso connessi**

(Geom. Antonino Bonsignore)



IL SINDACO
(Giovanni Venticinque)

